

05/04/2013 08:20

Comune Unico: 6 punti per il rilancio del territorio

Grazie a finanziamenti meno tasse e un asilo. Con sblocco Patto Stabilità disponibili 27 milioni euro



Abbattimento tasse, sblocco del Patto di stabilità, due opere pubbliche subito, meno distanza nei servizi ai cittadini, più tecnologia e più attenzione alla salute di tutti.

Questi i sei punti che il sindaco di Figline, Riccardo Nocentini e il vicesindaco di Incisa, Massimo Bigoni, hanno presentato stamani come proposte concrete per il Comune Unico: **nessuna fantasia o propaganda, ma uno studio serio e ragionato che, se ci sarà la fusione, permetterà tanti interventi in diversi ambiti grazie all'arrivo dei 13 milioni di finanziamento da Stato e Regione** e per lo sblocco del Patto di stabilità (27 milioni di euro). Vediamo in sintesi i 6 punti.

Abbattiamo le tasse. Una parte dei finanziamenti di Stato e Regione potranno essere utilizzati per livellare verso il basso le diverse imposte dei due Comuni: ad esempio, con il 40% di quelle risorse annue (610mila euro) si potranno abbattere **IMU** (fino allo 0,4% anche a Incisa mentre ora è allo 0,5) e addizionale comunale **IRPEF** (fino allo 0,6%, ora Incisa è allo 0,8 e Figline allo 0,7).

Rompiamo i vincoli del Patto di stabilità. Il Comune Unico sarà esente per 3 anni dal Patto di Stabilità, che nella condizione attuale impedisce ai Comuni di spendere ben **27 milioni di euro disponibili nelle proprie casse per interventi già programmati**. Dopo la fusione queste risorse potranno essere liberate per un Piano di rilancio del territorio e delle sue imprese. Via libera quindi a interventi su **viabilità** (variante sovracomunale Incisa, rotatoria via Copernico e svincolo via Don Mazzolari a Figline, manutenzioni varie, segnaletica), su **scuole** (messa in sicurezza e manutenzione edifici), su **sport** (manutenzione impianti e

nuovo campo a Palazzolo Incisa), su **difesa territorio** (casse espansione). Infine ci saranno **400mila euro per l'abbattimento delle barriere architettoniche**, una cifra importante per rendere la città di Figline e Incisa Valdarno accessibile a tutti.

1 nuovo Comune, 2 priorità. Ai giovani e alle famiglie potranno essere destinati i primi investimenti del Comune Unico: **un nuovo asilo nido con più posti in località Stecco a Figline e la riqualificazione dell'area del campo sportivo incisano** sono gli interventi che le due amministrazioni comunali si sono posti come prioritari e che saranno possibili grazie ai contributi che il Comune Unico riceverà fin dalla sua costituzione da Stato e Regione.

1 Comune Unico con 2 municipi. Con il Comune Unico l'organizzazione e la logistica degli spazi sono chiare: **i servizi ai cittadini restano aperti in entrambe le sedi comunali e se ne potrà usufruire in modo indifferenziato.** Anche sindaco e assessori effettueranno il ricevimento in entrambe le sedi almeno una volta a settimana. Il nuovo modello organizzativo deve garantire il progressivo miglioramento quantitativo e qualitativo dei servizi erogati, ampliandone le modalità di fruizione ed accesso.

Un Comune smart. Accessibilità, trasparenza e nuove modalità di erogazione dei servizi sono le 3 direttrici di sviluppo dei sistemi informativi del Comune Unico. Alcuni esempi di progetto sono il **WI-FI e le lavagne multimediali in tutte le scuole, nuovi servizi on line per i pagamenti e per la segnalazione di guasti e disservizi**, il VOIP per abbattere i costi telefonici dei municipi e un nuovo portale per l'accesso agli atti.

Città della salute e della conoscenza. L'idea del Comune Unico è quella di una comunità che adotta stili di vita più consapevoli attraverso un accesso e un accrescimento dei livelli di conoscenza: conoscere per differenziare meglio i rifiuti, conoscere per condurre uno stile di vita più sano. Il nuovo Comune potrà offrire un percorso di continuità assistenziale che parte dalla **Casa della Salute** (cure primarie) e arriva fino all'**Ospedale Serristori** (Pronto Soccorso h24 come priorità) passando da **Villa Campori** (anziani auto-sufficienti), **Casa dell'Argia e Asp Martelli** (non auto-sufficienti e Alzheimer).

“Intorno a questi 6 punti c'è tutto il progetto Comune Unico – hanno spiegato Nocentini e Bigoni -, punti importanti che vanno ad incidere in modo diretto sulle vite dei nostri cittadini, sull'economia del territorio e sul suo sviluppo, creando opportunità di crescita per la nostra città. **Ma l'aspetto più positivo è che questi 6 punti sono concreti e realizzabili da subito perché potremo usufruire di finanziamenti e sbloccare altre risorse che abbiamo già a disposizione e che invece ora non possiamo utilizzare**”.

Per approfondire i 6 punti, scoprire nel dettaglio gli interventi sbloccati dal Patto di Stabilità, le simulazioni di abbattimento delle tasse e vedere il progetto di asilo e nuovo centro Incisa vai su www.comunicofiglineincisa.it/i6punti oppure [scarica qui il depliant](#).

[Samuele Venturi](#)

[Ufficio Stampa Comuni di Figline e Incisa Valdarno](#)

[Tel. 055.9125255 - Cell. 328.0229301](#)

s.venturi@comune.figline-valdarno.fi.it

Comune di Figline e Incisa Valdarno - Piazza del Municipio, 5 - 50063 - Figline e Incisa Valdarno (FI)